



**Relazione finanziaria consolidata
al 31 dicembre 2023
Gruppo EPICO**

EPICO Srl
Viale degli Ammiragli, 67
00136 Roma
Cap.sociale €10.000.000

 +39 0639723361
 segreteria.roma@epicoholding.it
 epicoholding.it
C.F./ P.iva 10537581000



**Relazione sulla Gestione Consolidata
al 31 dicembre 2023
Gruppo EPICO**

Energy Production Industry Company SpA

Energy Production Industry Company SpA - EPICO - è la Società capogruppo titolare di centrali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché di partecipazioni di controllo in altre Società operative anch'esse proprietarie di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: prevalentemente idroelettrico di piccola taglia, fotovoltaico e un impianto a biomasse solide lignocellulosiche.

Il portafoglio di impianti di proprietà del Gruppo industriale EPICO, detenuti direttamente da EPICO e dalle Società controllate è, al 31 dicembre 2023, costituito da 61 centrali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (di cui 51 centrali idroelettriche, 9 centrali fotovoltaiche ed una centrale a biomasse), per una potenza totale installata di 27.122 kW. Le centrali sono ubicate in Lombardia, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia e Calabria. Il Gruppo è proprietario anche di una centrale idroelettrica nella Repubblica della Georgia.

Il gruppo è verticalmente integrato vantando al proprio interno tutte le competenze per gestire le attività che compongono la filiera della produzione di energia. Le centrali sono progettate, autorizzate, costruite e gestite internamente. Lo sviluppo aziendale prevede investimenti per la costruzione e messa in produzione di progetti sviluppati internamente ed in corso di autorizzazione. A questa attività si affianca una linea di crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di progetti da cantierare e/o di centrali già in produzione in Italia.

Organi Sociali (Chiara)

La composizione degli Organi Sociali della EPICO SpA è la seguente:

NOMINATIVO

Flavio Andreoli Bonazzi
Valerio Andreoli Bonazzi
Enrico Duranti

CARICA SOCIALE

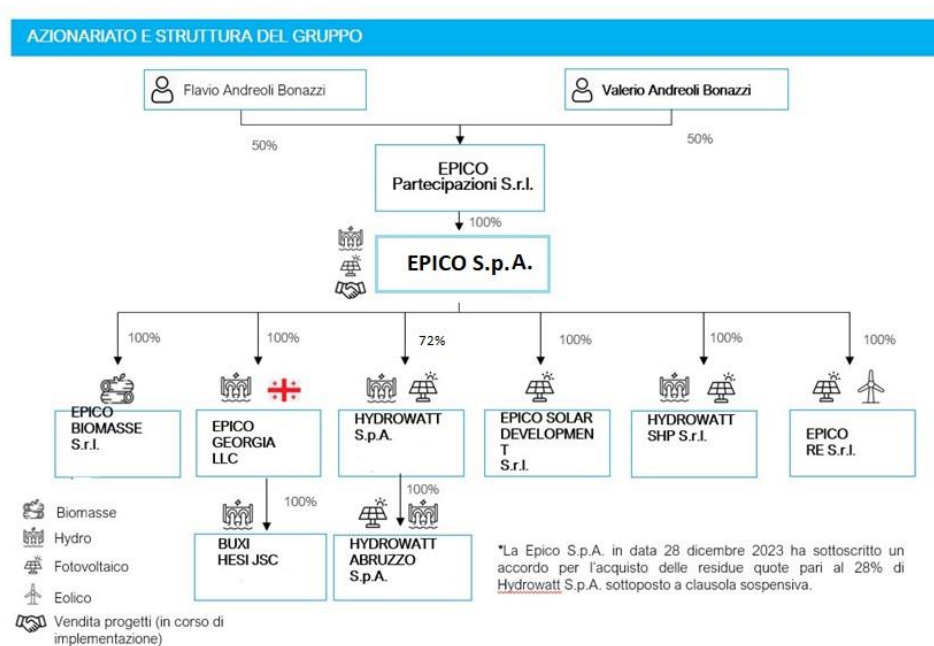
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato
Consigliere

Il Bilancio consolidato 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche SpA. L'incarico di revisione legale dei conti termina con l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo svolge la propria attività industriale presso le sedi sociali di Roma e Folignano (AP) e presso le centrali di produzione di energia elettrica diffuse nel territorio.

La struttura societaria del Gruppo alla data di redazione del presente documento è la seguente.



Per maggiori dettagli circa il perimetro dell'area di consolidamento e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della situazione al 31 dicembre 2023, si rimanda alla Nota Integrativa.

Alla fine del 2023 il Gruppo EPICO ha adottato un modello organizzativo articolato per Business Unit e per Dipartimenti trasversali a matrice. Le Business Unit sono rappresentate dalle fonti, Idro, Solare Fotovoltaico e Biomasse. E' stata costituita anche una Business Unit Vendita Progetti Autorizzati: tale Business Unit accoglie la valorizzazione dei progetti sviluppati grazie al Know how aziendale. Il Gruppo è infatti capace di sviluppare molti più progetti di quanti possa realizzare per il vincolo delle risorse finanziarie disponibili.

I Dipartimenti trasversali sono riferiti all'Ingegneria civile e alle Costruzioni, e all'Origination, Caratterizzazione, Progettazione e Licensing di nuove iniziative soprattutto fotovoltaiche, senza trascurare opportunità nel settore dei sistemi di accumulo. Tali Dipartimenti sono profondamente legati al territorio, confermando l'attenzione che il Gruppo ha sempre manifestato nei confronti dei territori dove opera attualmente o opererà nei prossimi anni.

Premessa

L'anno 2023 ha fatto registrare una riduzione del PUN (Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica), pari a circa il 58%, rispetto al PUN registrato nell'anno 2022 (127,24 euro/MWh rispetto a 303,95 euro/MWh). Si fa presente che nel 2021 il PUN si attestava su euro 125,46 euro.

Nel I semestre 2023 è rimasto ancora in essere il price cap di euro 58 ogni MWh, per effetto delle previsioni dell'Art. 15 bis del DL 27 gennaio 2022, n 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n 25, nonché dell'Art. 11 del DL 9 agosto 2022, n 115, convertito con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n 142, applicate nel settore dall'Autorità di Regolazione ARERA, con Deliberazione 21 giugno 2022, n 266/2022/R/EEL. Dal 1 luglio 2023 è terminata l'applicazione del price cap suindicato, tornandosi ad applicare il prezzo di mercato. Sull'applicazione di tale cap pende un contenzioso di fronte alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea che sarà illustrato nel proseguo.

Quanto all'Indice di piovosità, l'anno 2023 registra nella Regione Marche - ove sono ubicati il maggior numero di centrali idroelettriche del Gruppo - un valore sensibilmente superiore a quello del 2022 (904,6 mm, rispetto a 650,6 mm). In relazione all'indice di piovosità medio degli ultimi 10 anni, il rapporto è di 904,6 mm rispetto a 865,7 mm. Analizzando i dati giornalieri, in particolare il numero di giorni con indice di piovosità compreso fra 1 e 20 mm, tale indice assume il valore di 96 nel 2023, rispetto ad un valore 2022 di 81. Negli ultimi quindici anni sono presenti non pochi anni con un numero di giorni di piovosità compresi tra 1 e 20 mm nettamente superiore. Tutto ciò dimostra come la produzione idroelettrica del 2023, benché sensibilmente maggiore di quella del 2022, può comunque essere ripetibile o addirittura superata (Elaborazione Dati Regione Marche – Sistema Regionale Protezione Civile e Sicurezza Locale).

Nel 2023 è proseguito il trend di crescita del comparto fotovoltaico in Italia. Al 31 dicembre 2023 risultano in esercizio in Italia circa 1.597.447 impianti (+30,4% rispetto alla fine del 2022), per una potenza complessiva di 30.319,4 MW (+21% sul 2022).

La produzione lorda, del 2023, pari a 30.711 GWh, registra un aumento di circa il 9,2% rispetto al 2022.

Nel corso del 2023 sono entrati in esercizio 371.442 impianti fotovoltaici, un valore superiore di circa il 77% a quello degli impianti entrati in esercizio nel 2022. La potenza installata di solare fotovoltaico nel 2023 è pari a 5.208,6 MW (+ 109% rispetto a quella installata nel 2022) (Fonte Dati: Rapporto Statistico Solare Fotovoltaico 2023, curato e pubblicato da GSE SpA).

Tali dati dimostrano la solidità della scelta strategica di EPICO di affiancare la Business Unit Fotovoltaica alla Business Unit Idroelettrica, da tempo esistente nel Gruppo.

I Risultati del Gruppo EPICO

Signori Consiglieri,

con la presente Relazione si dà conto dell'andamento della gestione del Gruppo EPICO, nel corso del 2023.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'Art. 2423 e seguenti del codice civile, dell'Art. 40 D Lgs 9 aprile 1991, n 127, interpretati e integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC), con valori espressi in unità di Euro.

Il Consuntivo Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, che siete chiamati ad approvare, evidenzia un EBITDA pari ad euro 6.425.083, un Utile di esercizio ante imposte di euro 770.520, un Utile di esercizio netto consolidato di euro 424.237.

Principali dati operativi

Nella tabella che segue vengono esposti i principali dati industriali e di volumi operativi del 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati operativi	2023	2022	Var 2023-2022	%
<i>N. centrali in esercizio</i>	61	55	6	11%
<i>N.centrali in esercizio hydro Italia</i>	50	49	1	
<i>N.centrali in esercizio hydro Georgia</i>	1	1	-	
<i>N.centrali in esercizio fonte solare</i>	9	4	5	
<i>N.centrali in esercizio fonte biomasse</i>	1	1	-	
<i>Potenza installata (kW)</i>	27.122	22.594	4.528	20%
<i>Potenza installata (kW) hydro Italia</i>	18.105	18.015	90	
<i>Potenza installata (kW) hydro Georgia</i>	2.000	2.000	-	
<i>Potenza installata (kW) da fonte solare</i>	6.018	1.580	4.438	
<i>Potenza installata (kW) da fonte biomassa</i>	999	999	-	
Produzione di energia elettrica (MWh)	77.037	59.251	17.786	30%
Produzione di energia elettrica da fonti hydro Italia (MWh)	53.096	40.114	12.982	32%
Produzione di energia elettrica da fonte hydro Georgia (MWh)	10.736	9.810	926	9%
Produzione di energia elettrica da fonte solare (MWh)	5.009	1.351	3.658	271%
Produzione di energia elettrica da fonte biomassa (MWh)	8.196	7.976	220	3%
Vendita EE Gruppo (€)	11.836.720	9.945.044	1.891.676	19%
Vendita EE Gruppo da sole fonti hydro (€)	9.217.129	7.166.469	2.050.660	29%
Vendita EE Gruppo da fonte solare (€)	610.025	501.935	108.090	22%
Vendita EE Gruppo da fonte biomassa (€)	2.009.566	2.276.640	(267.074)	-12%
*Inclusa centrale idroelettrica Massa				
<i>Tabella 1</i>				

Come emerge dalla *Tabella 1* l'incremento della produzione di energia elettrica è trainato dall'incremento della produzione idroelettrica e fotovoltaica, quest'ultima per effetto del deciso incremento della relativa potenza

installata, per effetto del Team Tecnico della Società dedicato a presidiare le attività di, sviluppo, progettazione e costruzione impianti fotovoltaici.

L'incremento della produzione idroelettrica è avvenuto per effetto dell'andamento della piovosità nel 2023 rispetto al 2022, in presenza di Centrali in perfetto stato di efficienza sulla base delle attività di esercizio & manutenzione, poste in essere dall'omonimo Team. La Centrale idroelettrica di Massa (Centrale ad acqua fluente con potenza installata di 750 kW) è detenuta sulla base di un contratto di gestione tecnica e amministrativa, terminato il 31 dicembre 2022, prorogato fino al 31 dicembre 2024.

Principali dati economici

Conto Economico riclassificato

Nella *Tabella 2* è riportato il conto economico consolidato riclassificato, che illustra sinteticamente i principali dati economici del Gruppo nel 2023, rapportato al 2022:

Conto Economico Consolidato Riclassificato				
Valori in migliaia di €	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.857	10.034	1.823	18,17%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione		(196)	196	-100,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.511	934	577	61,75%
Altri ricavi e proventi	727	1.150	(423)	-36,79%
Valore della produzione	14.095	11.923	2.173	18,22%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.291	1.170	121	10,33%
Costi per servizi	2.844	3.476	(632)	-18,19%
Costi per godimento beni di terzi	1.288	880	407	46,26%
Costi per il personale	2.005	1.679	326	19,41%
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7)	5	(12)	-235,34%
Oneri diversi di gestione	250	354	(104)	-29,36%
Costi operativi	7.670	7.565	106	1,40%
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	6.425	4.358	2.067	47,43%
EBITDA margin	46%	37%	9,03%	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.836	3.319	516	15,56%
EBIT (Risultato Operativo)	2.589	1.038	1.551	149,33%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.818)	(304)	(1.514)	497,80%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)		(1)	
EBT (Risultato pre imposte)	771	734	37	5,03%
Imposte sul reddito	346	35	312	900,99%
Utile/(Perdita) di esercizio	425	700	(275)	-39,26%

Tabella 2

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 presenta un utile netto pari a circa 425 K€, in decremento rispetto a quello al 31 dicembre 2022, pari a circa 700 K€.

Il Risultato al lordo delle imposte ha raggiunto il valore di circa 771 K€, in lieve incremento rispetto al valore 2022, di circa 734 K€.

L'EBITDA al 31 dicembre 2023 ha raggiunto il valore di circa euro 6.425 K, rispetto ad euro 4.358 K, conseguito nel 2022, registrando un incremento di quasi il 50%.

L'EBITDA margin raggiunge il 46%, rispetto al 37% del 2022.

L'EBIT, che misura la gestione industriale del Gruppo, ha registrato un incremento di circa il 150%, per effetto di un deciso controllo dei costi di produzione in presenza di un incremento dei volumi operativi. Ha raggiunto infatti il valore di circa euro 2,6 milioni.

Il risultato realizzato è dovuto all'incremento della produzione di energia elettrica, pari a circa il 30%, pur in presenza ancora di un *price cap* sul prezzo di vendita dell'energia di alcune centrali, fra cui quella idroelettrica di Valbondione.

L'andamento dei costi operativi evidenzia un processo di internalizzazione di alcuni processi core e una gestione analitica delle commesse, che ha permesso di rilevare prima e di capitalizzare poi il tempo effettivamente dedicato dalle risorse, prevalentemente interne, ai processi di costruzione delle centrali idroelettriche e fotovoltaiche.

Nella Tabella 3 è riportato il conto economico riclassificato -fino all'EBITDA - per le singole Unità di Business: Hydro, Fotovoltaico, Biomasse ed Eolico, articolando i costi di produzione fra costi diretti e costi comuni.

	BU HYDRO		BU FV		BU BIOM		BU EOLICO		TOTALE		Var	%
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	#####	31/12/2023	31/12/2022		
Produzione MWh	63.832	49.924	5.009	1.351	8.196	7.976	0	0	77.037	59.251	17.786	30%
Ricavi vendita energia elettrica	9.217	7.166	610	502	2.010	2.277	0	0	11.837	9.945	1.892	19%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	521	0	891	0	97	0	3	0	1.511	0	1.511	
Altri ricavi operativi	568	974	127	884	52	119	0	0	747	1.978	(1.230)	-62%
Valore della Produzione €'000	10.306	8.141	1.629	1.386	2.158	2.396	3	0	14.095	11.923	2.173	18%
Costi diretti: materie e servizi €/000	(1.941)	(2.038)	(470)	(27)	(1.616)	(1.878)	0	0	(4.028)	(3.944)	(84)	2%
Costi diretti: personale €/000	(843)	(697)	(250)	(97)	(319)	(255)	(3)	0	(1.415)	(1.048)	(367)	35%
Costi diretti €/000	(2.785)	(2.735)	(720)	(124)	(1.936)	(2.133)	(3)	0	(5.443)	(4.992)	(451)	9%
I Margine €'000	7.521	5.405	909	1.262	223	263	(0)	0	8.653	6.931	1.722	25%
Costi indiretti e generali: esterni €/000	(1.424)	(1.515)	(172)	(354)	(42)	(74)	0	0	(1.638)	(1.942)	304	-16%
Costi indiretti e generali: personale €/000	(512)	(492)	(62)	(115)	(15)	(24)	0	0	(589)	(631)	41	-7%
Costi indiretti e generali €/000	(1.936)	(2.007)	(234)	(469)	(57)	(98)	0	0	(2.227)	(2.573)	345	-13%
EBITDA €	5.585	3.399	675	794	165	165	(0)	0	6.425	4.358	2.067	47%
EBITDA Margin %	54%	42%	41%	57%	8%	7%	-10%	0%	46%	37%		
Inc %	87%	78%	11%	18%	3%	4%	0%	0%	100%	100%		

Tabella 3

La Tabella 3 rileva come alla formazione dell'EBITDA sia ancora oggi determinante il contributo della Business Unit Hydro, passando da circa il 78% del 2022 a circa l'87% del 2023. Il contributo della Business Unit FV passa dal 18% al 11%. Tale valore in ragione degli investimenti fotovoltaici in corso di messa in esercizio si incrementerà nei prossimi esercizi, favorendo il processo di stabilizzazione della produzione di energia elettrica del Gruppo e conseguentemente dell'EBITDA.

La riduzione dell'EBITDA margin della BU Fotovoltaica, rispetto al 2022, è dovuta all'andamento del PUN nel 2023. Le Centrali fotovoltaiche sono ancora nei 18 mesi pre adozione della tariffa GSE, qualora fosse prevista come più conveniente.

L'EBITDA complessivo e della BU idroelettrica è stato anche impattato dal price cap previsto dal legislatore e applicato dal regolatore e fissato a euro 58/MWh rispetto al valore medio del PUN, di euro 127,24 /MWh nel 2023. Le varie società proprietarie degli impianti hanno proposto ricorso avverso tale provvedimento per l'iniquità

dell'applicazione di un tetto al prezzo di vendita dell'energia elettrica, molto inferiore al parametro eurounitario fissato a 180 euro/MWh.

Il TAR Milano, interessato dal ricorso, ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea la questione relativa all'art. 15-bis del DL del DL 27 gennaio 2022, n 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n 25, nonché dell'Art. 11 del DL 9 agosto 2022, n 115, convertito con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n 142.

Decidendo su uno delle centinaia di ricorsi presentati avverso le Deliberazioni ARERA e l'art. 15-bis del d.l. 4/2022, relativi al prelievo degli extra-ricavi sulla vendita dell'energia, con ordinanza n. 1744/2023 il TAR Milano, ha deciso di rinviare la questione sulla legittimità della normativa nazionale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, così che questa possa vagliarne la compatibilità con il diritto eurounitario.

Dopo i primi annullamenti della Delibera attuativa, disposti alla fine del 2022, ma poi sospesi in via cautelare dal Consiglio di Stato, il TAR Milano ha nuovamente accolto le istanze del Gruppo EPICO, come di altri produttori, in modo ancor più deciso di quanto fatto in passato.

Il TAR ha assunto una pronuncia molto forte sottoponendo alla Corte di Giustizia alcuni quesiti dove si chiede se la normativa eurounitaria di riferimento osti a una disciplina nazionale che individui un tetto sui ricavi di mercato ottenuti dalla vendita di energia elettrica con le modalità previste dall'articolo 15 bis del D.L. 27.1.2022 n. 4, che non preservi ed incentivi gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili.

Qualora la Corte di Giustizia rispondesse positivamente a tale quesito, riconoscendo il contrasto dell'art. 15-bis con il diritto eurounitario, ciò comporterebbe l'immediata caducazione di tutti gli atti e le attività amministrative da esso derivanti (segnatamente, le Deliberazioni ARERA, le Regole Tecniche GSE e le fatture emesse dal GSE).

L'effetto economico di tale vittoria dinanzi alla Corte determinerebbe un aumento di Ricavi di almeno euro 225 mila, un aumento EBITDA del medesimo importo e un aumento dell' Utile netto di Gruppo di circa euro 157 mila. Oltre a recuperare una marginalità pari al doppio di questa per il 2022.

Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato, secondo la logica fonti ed impieghi, del Gruppo EPICO, è riprodotto nella Tabella 4.

Dalla Tabella 4 emerge l'incremento degli Investimenti in nuove Centrali e la riduzione del Capitale circolante per effetto di una oculata gestione dei rapporti di fornitura e dei crediti fiscali.

La copertura delle Immobilizzazioni con il Patrimonio netto si attesta ad oltre il 29%, pur con una riduzione per effetto del volume di investimenti in corso nel Gruppo.

Valori in migliaia di €	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	20.265	19.808	457
Immobilizzazioni Materiali Nette	38.679	29.370	9.309
Immobilizzazioni Finanziarie	116	110	5
Totale attivo immobilizzato	59.060	49.289	9.771
Rimanenze di MP e Lavori in corso su ordinazione	14	7	7
Crediti v/clienti	2.485	2.728	(243)
Altri crediti	3.245	3.976	(731)
Ratei e risconti attivi	372	220	152
Debiti verso fornitori	(5.309)	(4.045)	(1.264)
Altri debiti	(1.985)	(1.686)	(299)
Ratei e riscontri passivi	(181)	(143)	(38)
Capitale circolante netto	(1.360)	1.056	(2.416)
F.di rischi e oneri	(3.376)	(3.462)	85
TFR	(612)	(566)	(46)
Capitale investito netto	53.712	46.317	7.395
Patrimonio netto	17.296	18.785	(1.489)
Disponibilità liquide	(5.649)	(9.730)	4.081
Obbligazioni	4.546	5.989	(1.442)
Debiti verso soci per finanziamenti	1.225	1.198	27
Debiti verso banche	31.196	23.954	7.241
Debiti verso altri finanziatori	5.099	6.122	(1.023)
Indebitamento finanziario netto	36.416	27.532	8.884
Totale fonti di finanziamento	53.713	46.317	7.395
<i>Tabella 4</i>			

E' stata operata una riclassificazione del debito di euro 306.666 sorto vs Ciip nel 2022 per finanziare l'operazione di acquisto del 40% di Hydrowatt Abruzzo SpA: è stato incluso nell'indebitamento finanziario netto anche nel 2022 per permettere un raffronto omogeneo (prima incluso fra gli Altri Debiti del Capitale circolante).

Nella Tabella 5 è riportato il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto consolidato secondo il Regolamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Indebitamento Finanziario Netto		31.12.2023	31.12.2022	Var	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>					
A.	Disponibilità liquide	(5.649)	(9.730)	4.081	-41,9%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	(5.649)	(9.730)	4.081	-41,9%
E.	Debito finanziario corrente	2.206	2.568	(363)	-14,1%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.489	1.855	1.634	88,1%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	5.694	4.423	1.271	28,7%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	45	(5.307)	5.352	-100,9%
I.	Debito finanziario non corrente	27.707	22.099	5.607	25,4%
J.	Strumenti di debito	3.057	4.199	(1.142)	-27,2%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	5.607	6.540	(933)	-14,3%
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	36.371	32.839	3.532	10,8%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	36.416	27.532	8.884	32,3%

Tabella 5

Politica degli Investimenti

In tabella 6 sono evidenziati gli investimenti realizzati dal Gruppo nel 2023, rispetto a quelli del 2022. Trattasi di valori incrementali e non di stock.

La tabella mostra come proceda spedito il programma di investimenti nella realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile.

Nuovi Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali				
<i>(Dati in €)</i>	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var %
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e simili	18.533	1.987	16.546	833%
Concessioni, licenze marchi e simili	878.537	265.988	612.549	230%
Immobilizzazioni immateriali in corso	401.765	589.947	-188.182	-32%
Altre immobilizzazioni immateriali	38.474	35.743	2.731	8%
Totale	1.337.309	893.665	443.644	50%
Nuovi Investimenti in Immobilizzazioni Materiali				
<i>(Dati in €)</i>	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var %
Terreni e Fabbricati	113.722	2.501.902	-2.388.180	-95%
Impianti e Macchinari	4.264.935	405.659	3.859.276	951%
Attrezzature industriali e commerciali	21.149	4.017	17.132	426%
Altri beni	50.518	12.471	38.047	305%
Immobilizzazioni materiali in corso	7.810.373	4.205.367	3.605.006	86%
Totale	12.260.697	7.129.416	5.131.281	72%
Totale Nuovi Investimenti	13.598.006	8.023.081	5.574.925	69%

Tabella 6

Investimenti in corso

Nella Tabella 7 è illustrato lo stato degli Investimenti in corso a fronte di nuovi Progetti: stato che evidenzia la capacità del Gruppo EPICO di avviare e realizzare nuove iniziative nel settore dell'energia elettrica rinnovabile.

Dati al 31.12.2023						
	N Centrali in fase autorizzativa	Potenza Centrali in fase autorizzativa kW	N Centrali autorizzate	Potenza Centrali autorizzate kW	N Centrali autorizzate in costruzione	Potenza centrali autorizzate in costruzione Kw
Hydro	2	4.572			2	3.611
FV	3	6.250	5	13.841	12	11.768
Biomasse						
Totale Gruppo	5	10.822	5	13.841	14	15.379
Dati al 31.12.2022						
	N Centrali in fase autorizzativa	Potenza Centrali in fase autorizzativa kW	N Centrali autorizzate	Potenza Centrali autorizzate kW	N Centrali autorizzate in costruzione	Potenza centrali autorizzate in costruzione Kw
Hydro	2	3.036			2	1.085
FV	6	5.972	6	5.972	6	5.433
Biomasse						
Totale Gruppo	8	9.008	6	5.972	8	6.518
<i>Tabella 7</i>						

La Tabella illustra anche il forte dinamismo del Gruppo nell'ideazione di nuovi progetti, nell'ottenere le autorizzazioni necessarie, costruendoli successivamente.

Tali progetti si prevede determineranno un incremento dei ricavi di vendita e della marginalità.

Dati economici e patrimoniali Società capogruppo EPICO SpA

EPICO SpA è la Società operativa capogruppo di tutte le altre Società operative. EPICO è titolare di centrali di produzione di energia elettrica da fonte idro, per una potenza installata complessiva di quasi 5 MW. E' altresì proprietaria di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di una potenza installata di circa 0,5 MW. Le Centrali sono ubicate in Lombardia, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise.

In EPICO è altresì presente il nucleo di ingegneria fotovoltaica impegnato sia nella costruzione, esercizio e manutenzione di nuovi impianti, che nello sviluppo (dalla caratterizzazione alla progettazione e licensing di nuove iniziative).

Nella tabella 8 è rappresentato il Conto Economico riclassificato della EPICO SpA, Società capogruppo.

Conto Economico Riclassificato				
Valori in migliaia di €	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.995	1.901	94	4,94%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	160	0	160	
Altri ricavi e proventi	703	673	31	4,56%
Valore della produzione	2.859	2.574	285	11,06%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77	38	38	100,90%
Costi per servizi	736	806	(70)	-8,69%
Costi per godimento beni di terzi	274	253	22	8,69%
Costi per il personale	356	224	132	59,04%
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	70	109	(39)	-35,97%
Costi operativi	1.514	1.431	83	5,82%
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	1.345	1.143	201	17,62%
EBITDA margin	47%	44%	2,62%	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	591	556	35	6,33%
EBIT (Risultato Operativo)	753	587	166	28,32%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(626)	(213)	(413)	193,67%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)	0	(0)	
EBT (Risultato pre imposte)	127	374	(247)	-66,05%
Imposte sul reddito	88	114	(26)	-23,07%
Utile/(Perdita) di esercizio	39	260	(221)	-85,07%
<i>Tabella 8</i>				

La crescita del Valore della produzione è trainata dalla variazione positiva dei ricavi di vendita, dalla cessione di servizi professionali di ingegneria alle Società del Gruppo, nonché dalla capitalizzazione di costi di sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici. La maggiore incidenza del costo del personale, in presenza di riduzione dei costi per servizi, rivela come si sia accentuato il carattere industriale della capogruppo, con una crescente attività di indirizzo strategico e di supervisione operativa sulle Società controllate, nonché rivela come siano state internalizzate alcune funzioni strategiche.

Nella Tabella 9 è rappresentato lo stato patrimoniale riclassificato secondo la logica fonti – impieghi della Società capogruppo.

Valori in migliaia di €	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	2.374	2.213	161
Immobilizzazioni Materiali Nette	3.059	3.352	(292)
Immobilizzazioni Finanziarie	28.553	25.566	2.987
Totale attivo immobilizzato	33.986	31.131	2.855
Rimanenze di MP e Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Crediti v/clienti	455	1.227	(772)
Altri crediti	1.310	977	332
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Ratei e risconti attivi	131	62	70
Debiti verso fornitori	(1.587)	(1.226)	(362)
Altri debiti	(1.004)	(280)	(724)
Ratei e riscontri passivi	(7)	(4)	(3)
Capitale circolante netto	(703)	757	(1.459)
F.di rischi e oneri	0	0	0
TFR	(19)	(35)	16
Capitale investito netto	33.264	31.852	1.412
Patrimonio netto	23.019	22.980	38
Disponibilità liquide	(1.079)	(4.209)	3.130
Obbligazioni	4.546	5.989	(1.442)
Debiti verso soci per finanziamenti	1.225	1.198	27
Debiti verso banche	5.554	5.895	(341)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	10.245	8.872	1.374
Totale fonti di finanziamento	33.264	31.852	1.412

Tabella 9

La variazione del Capitale investito netto deriva principalmente dalla ricapitalizzazione della Società controllate impegnate in un programma di investimenti in nuove centrali di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. L'incremento dell'Indebitamento finanziario netto è dovuto alla stessa ragione. Il capitale circolante netto si riduce giungendo a valori negativi, confermando la caratteristica del business di non assorbire circolante.

In Tabella 10 è contenuto il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto secondo il Regolamento Esma 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>				
A. Disponibilità liquide	1.079	4.209	(3.130)	-74,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquid	–	–	–	
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–	–	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.079	4.209	(3.130)	-74,4%
E. Debito finanziario corrente	1.489	1.790	(301)	-16,8%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	440	402	38	9,4%
Indebitamento finanziario				
G. corrente (E) + (F)	1.929	2.192	(263)	-12,0%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	850	(2.018)	2.867	-142,1%
I. Debito finanziario non corrente	5.114	5.493	(379)	-6,9%
J. Strumenti di debito	3.057	4.199	(1.142)	-27,2%
K. Debiti commerciali e altri debiti non c	1.225	1.198	27	2,3%
Indebitamento finanziario non corrente				
L. corrente (I) + (J) + (K)	9.396	10.889	(1.494)	-13,7%
M Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	10.245	8.872	1.374	15,5%

Tabella 10

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal "Documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili", si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

Il Gruppo EPICO svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'esercizio il nostro Gruppo ha contribuito a migliorare l'ambiente avendo prodotto quasi 70.000 MWh completamente da fonte rinnovabile, per un totale di CO2 evitata pari a circa 30.100 tonnellate, rispetto alle tonnellate di CO2 evitate nel 2022 pari a circa 22.400.

ESG

Il Gruppo EPICO è sin dalla sua costituzione sensibile alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance.

- **Environmental:** gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. Il Gruppo adotta processi produttivi ed organizzativi virtuosi (utilizzo di olii biodegradabili, riduzione emissioni tramite efficientamento flotta veicoli aziendali, digitalizzazione dei processi gestionali e di reporting con conseguente riduzione nell'utilizzo della carta);
- **Social:** il Gruppo è attivamente coinvolto in iniziative di sostegno alla cultura, arte, sport, spettacolo ed inclusione sociale.
- **Governance:** EPICO ha ampliato il proprio organo di governo inserendo un amministratore indipendente.

Gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. L'energia idroelettrica viene prodotta recuperando potenzialità idrauliche inutilizzate ed inesplorate attraverso il "couso" di infrastrutture idrauliche esistenti: condotte in pressione di acquedotti, traverse di fiumi, canali irrigui e scarichi di dighe.

I progetti fotovoltaici di EPICO rispettano i principi dell'economia circolare in quanto sono sviluppati recuperando terreni industriali/artigianali non più attraenti per altre attività, come ad esempio, vecchie cave dismesse o inseriti in aree per insediamenti produttivi mai realizzati.

Personale

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo EPICO conta su un organico complessivo di 36 unità in Italia e di 8 unità in Georgia.

Il Gruppo con il proprio personale presidia tutte le attività della filiera energetica. E' organizzato come una piattaforma consolidata, multi-fonte, verticalmente integrata e rapidamente scalabile che gestisce internamente:

- ✓ l'ideazione, la progettazione e il presidio degli iter autorizzativi di nuovi progetti rinnovabili
- ✓ la costruzione e la successiva gestione e manutenzione degli impianti di proprietà

Il Gruppo in ragione del nuovo e ampliato programma di investimenti ha intrapreso il percorso di inserimento di nuove risorse con competenze specifiche per avviare rapidamente le attività di crescita e consolidamento nelle nuove fonti naturali: fotovoltaica ed anche eolica.

In tabella 11 è rilevata la composizione del personale in Italia e in Georgia per categoria professionale, per ogni Società del Gruppo.

Consistenza al 31/12/2023						Consistenza al 31/12/2022					
Gruppo Epico	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Gruppo Epico	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
EPICO SRL	1	1	1	3	6	EPICO SRL	1			4	5
EPICO BIOMASSE SRLU			1	4	5	EPICO BIOMASSE SRLU			1	5	6
EPICO SOLAR DEVELOPMENT SRLU			1		1	EPICO SOLAR DEVELOPMENT SRLU			1		1
HYDROWATT SPA	2	1	7	4	14	HYDROWATT SPA	2	1	7	4	14
HYDROWATT ABRUZZO SPA		1	6	3	10	HYDROWATT ABRUZZO SPA		1	5	1	7
TOTALE ITALIA	3	3	16	14	36	TOTALE ITALIA	3	2	14	14	33
BUXI HESI JSC			1	7	8	EPICO GEORGIA LLC e BUXI HESI JSC			1	8	9
TOTALE	3	3	17	21	44	TOTALE	3	2	15	22	42

Tabella 11

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore fotovoltaico, contrattualizzando terreni idonei per progettare e autorizzare nuovi progetti facendo ricorso a tecnologie innovative per ottenere la massima efficienza ed affidabilità produttiva nel rispetto dell'ambiente.

Il Gruppo ha inoltre avviato un percorso di scouting di opportunità eoliche tramite l'acquisto di progetti autorizzati e/o di sviluppo di nuovi progetti da 1 MW/cad. per ulteriormente diversificare le proprie fonti di produzione di energia. Questa strategia consentirà al Gruppo di diventare un operatore nazionale multi-fonte di medie dimensioni.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, punto 1), del Codice Civile e del principio contabile OIC 24 non sono però stati sostenuti costi inquadabili nella fattispecie delineata.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ovvero condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio tasso d'interesse

Le società del Gruppo hanno in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e conti correnti negoziati a tasso variabile (Euribor). Sono anche presenti dei finanziamenti a tassi fissi negoziati direttamente con le controparti bancarie, senza pertanto fare ricorso a operazioni di hedging, per circa un terzo dell'indebitamento bancario, ad un tasso medio del 3%. Il Gruppo EPICO è, pertanto, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per circa due terzi del proprio indebitamento vs istituzioni creditizie e finanziarie. Anche il prestito obbligazionario mini bond è stato emesso ad un tasso nominale fisso di 4,5%.

Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente assente avendo il Gruppo come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che assolve ai propri obblighi finanziari con puntualità (rating BBB da Standard & Poor). Il Gruppo vende anche una parte dell'energia prodotta ai principali trader di energia. Questi vengono selezionati oltre che per i prezzi di acquisto della commodity energetica, anche per il loro elevato standing creditizio.

Nella Tabella 12 sono rappresentate la mappatura dei clienti che hanno generato ricavi di vendita nel 2023 e nel 2022 per ogni Business Unit, e la relativa incidenza percentuale.

RICAVI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	BU HYDRO		BU FV		BU BIOM	
	FY 2023 €/000	FY 2022 €/000	FY 2023 €/000	FY 2022 €/000	FY 2023 €/000	FY 2022 €/000
GSE S.p.A.	7.453	5.856	33	37	2.030	2.277
Cliente Italia 1	161	335	395	465	-	-
Cliente Italia 2	900	451	-	-	-	-
Cliente Italia 3	186	107	-	-	-	-
Cliente Italia 4	26	-	182	-	-	-
Altri Clienti Estero (Georgia)	491	418	-	-	-	-
Totale Ricavi vendita energia elettrica	9.217	7.166	610	502	2.030	2.277

% RICAVI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	BU HYDRO		BU FV		BU BIOM	
	FY 2023 %	FY 2022 %	FY 2023 %	FY 2022 %	FY 2023 %	FY 2022 %
GSE S.p.A.	81%	82%	5%	7%	100%	100%
Cliente Italia 1	2%	5%	65%	93%	0%	-
Cliente Italia 2	10%	6%	0%	-	-	-
Cliente Italia 3	2%	1%	0%	-	-	-
Cliente Italia 4	0%	0%	30%	-	-	-
Altri Clienti Estero (Georgia)	5%	6%	-	-	-	-

Tabella 12

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale, senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Rischio di mercato

In Italia l'attuale normativa prevede la priorità di dispacciamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, pertanto non esiste il rischio di "invenduto".

Rischio normativo e regolatorio

Non si ravvisano rischi derivanti dal contesto normativo e regolatorio in vigore.

Per quanto attiene gli investimenti che il Gruppo intende sviluppare nei prossimi anni principalmente nel settore fotovoltaico, in quello eolico, nonché in quello idroelettrico, si intravedono opportunità derivanti dal rispetto degli obiettivi di crescita della produzione da fonti rinnovabili al 2030 imposti dalla Unione Europea.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e ai danni ambientali

Nel corso dell'esercizio il Gruppo EPICO ha provveduto al mantenimento ed al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conformemente alle normative. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale del Gruppo, né si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo sta proseguendo speditamente nel suo programma di investimenti in nuove centrali idroelettriche e fotovoltaiche, in coerenza con la propria strategia di crescita, che prevede lo sviluppo interno di nuovi progetti da autorizzare, progettare, costruire e mettere in esercizio. Alcuni progetti verranno invece ceduti sul mercato.

Nei primi cinque mesi del 2024 la potenza installata del Gruppo è salita da 27,1 MW di fine 2023 a circa 35 MW di fine maggio 2024.

Il Gruppo sta aggiornando la propria strategia di crescita con orizzonte pluriennale, al fine di cogliere le varie opportunità presenti nel mercato delle fonti rinnovabili ed anche quelle connesse all'evoluzione normativa: es. le Comunità energetiche rinnovabili e i sistemi di accumulo.

In data 12 marzo 2024 ARERA con Deliberazione 75/2024/R/EEL ha disposto l'aggiornamento della remunerazione degli impianti di produzione di energia elettrica non rilevanti alimentati da biomasse solide e soggetti all'obbligo di massimizzazione della produzione ai sensi dell'Art. 5 bis del Decreto Legge 25 febbraio 2022 n 14. Gli effetti economici sul Gruppo EPICO di tale aggiornamento possono essere considerevoli: la tariffa incentivata di vendita dell'energia elettrica prodotta dalla Centrale a biomasse si incrementa di circa il 20% con effetto dal 28 luglio 2023. L'incremento dei Ricavi e dell'EBITDA si stima essere compreso fra 450 k€ e 550 k€ su base annua.

Roma, 7 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Flavio Andreoli Bonazzi



Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Gruppo EPICO

Stato Patrimoniale		
	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di Ampliamento	21.179	20.848
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.019	2.386
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.547.219	18.289.279
5) Avviamento	282.907	440.536
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	986.135	595.963
7) Altre immobilizzazioni immateriali	411.871	459.042
Totale immobilizzazioni immateriali	20.265.330	19.808.054
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.030.551	4.937.460
2) Impianti e macchinario	20.710.187	18.893.208
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.931	50.641
4) Altri beni	93.778	76.914
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.783.740	5.412.201
Totale immobilizzazioni materiali	38.679.187	29.370.424
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	(0)	850
a) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
b) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	0	850
2) Crediti	115.622	109.430
a) Crediti verso imprese controllate	0	0
b) Crediti verso imprese collegate	0	0
d bis) Crediti verso altri	115.622	109.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.622	109.430
Totale immobilizzazioni finanziarie	115.622	110.280
Totale immobilizzazioni (B)	59.060.139	49.288.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.800	6.845
Totale rimanenze	13.800	6.845
II - Crediti		
1) verso clienti	2.485.151	2.728.009
esigibili entro l'esercizio successivo	2.485.151	2.728.009
3) verso società controllate		0
esigibili entro l'esercizio successivo		0
5-bis) Crediti tributari	1.394.394	2.197.925
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.394	2.197.925
5-ter) Imposte anticipate	1.284.314	1.272.182
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.314	1.272.182

5-quater) verso altri	566.974	505.711
esigibili entro l'esercizio successivo	566.974	505.711
Totale crediti	5.730.833	6.703.826
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	52	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni	52	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.636.838	9.719.775
3) Danaro e valori in cassa	11.864	10.275
Totale disponibilità liquide	5.648.703	9.730.050
Totale attivo circolante (C)	11.393.387	16.440.721
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	371.538	219.957
Totale ratei e risconti (D)	371.538	219.957
Totale attivo	70.825.064	65.949.434

Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	958.351	958.351
III - Riserve di rivalutazione	57.201	57.201
IV - Riserva legale	149.045	136.080
VI - Altre riserve, distintamente indicate	6.397.768	5.678.300
Riserva straordinaria o facoltativa	1.519.452	1.103.194
Riserva da avanzo di fusione	3.939.066	3.939.066
Varie altre riserve	115.870	204.419
Riserva di consolidamento	823.379	431.620
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(1.575.155)	(1.289.269)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.575.155)	(1.289.269)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	314.531	701.131
Utile (perdita) dell'esercizio	314.531	701.131
Totale patrimonio netto di Gruppo	16.301.740	16.241.792
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e Riserve di terzi	884.922	2.544.721
Utile (Perdita) di esercizio di terzi	109.706	(1.359)
Totale patrimonio netto di terzi	994.628	2.543.362
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.376.371	3.461.600
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	3.376.371	3.461.600

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.870	565.892
D) Debiti		
1) Obbligazioni	4.546.183	5.988.522
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.366	0
esigibili oltre l'esercizio	3.056.817	5.988.522
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.224.518	1.197.500
esigibili oltre l'esercizio	1.224.518	1.197.500
4) Debiti verso banche	31.195.519	23.954.259
esigibili entro l'esercizio successivo	3.488.629	1.854.783
esigibili oltre l'esercizio	27.706.890	22.099.476
5) Debiti verso altri finanziatori	5.098.768	5.815.438
esigibili entro l'esercizio successivo	716.160	779.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.382.608	5.036.145
7) Debiti verso fornitori	5.309.457	4.045.068
esigibili entro l'esercizio successivo	5.309.457	4.045.068
10) Debiti verso società collegate	0	469.256
esigibili entro l'esercizio successivo	0	469.256
12) Debiti tributari	395.088	512.978
esigibili entro l'esercizio successivo	395.088	512.978
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.748	68.334
esigibili entro l'esercizio successivo	78.748	68.334
14) Altri debiti	1.511.286	942.485
esigibili entro l'esercizio successivo	1.511.286	942.485
Totale debiti	49.359.566	42.993.840
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	180.888	142.947
Totale ratei e risconti	180.888	142.947
Totale passivo	70.825.064	65.949.434

Conto Economico		
	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.856.967	10.033.935
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(195.754)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.511.453	934.417
5) Altri ricavi e proventi	726.923	1.150.026
a) Contributi in conto esercizio	114.149	196.246
b) Ricavi e proventi diversi	612.774	953.780
Totale valore della produzione	14.095.344	11.922.624
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.291.134	1.170.266
7) per servizi	2.843.790	3.476.184
8) per godimento di beni di terzi	1.287.677	880.399
9) per il personale	2.004.605	1.678.781
a) Salari e stipendi	1.356.844	1.099.665
b) Oneri sociali	445.744	360.592
c) Trattamento di fine rapporto	98.239	122.265
e) Altri costi	103.777	96.260
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.835.973	3.319.485
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	874.409	813.235
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.952.235	2.506.250
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.329	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.955)	5.139
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione	250.009	353.923
Totale costi della produzione	11.506.233	10.884.178
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.589.111	1.038.446
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		0
b) Proventi da partecipazioni in imprese collegate		0
16) Altri proventi finanziari	42.560	17.793
d) Proventi diversi dai precedenti	42.560	17.793
4) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	42.560	17.793
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(1.818.504)	(662.453)
a) Interessi e altri oneri finanziari verso controllate		0
b) Interessi e altri oneri finanziari verso collegate	0	(272)
c) Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	(105)	22
d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(1.818.400)	(662.204)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(41.848)	340.579
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.817.792)	(304.081)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	(798)	0
a) Svalutazioni di partecipazioni	(798)	0

Totale delle rettifiche (18-19)	(798)	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	770.520	734.365
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	346.283	34.594
Imposte correnti	545.449	185.063
Imposte relative ad esercizi precedenti		0
Imposte differite e anticipate	(199.166)	(150.469)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	424.237	699.771
Quota capogruppo	314.531	701.131
Quota terzi	109.706	(1.359)

Rendiconto Finanziario – Metodo indiretto

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	424.237	699.771
Imposte sul reddito	346.283	34.594
Interessi passivi/(attivi)	1.775.944	644.660
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	2.546.464	1.379.025
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.239	122.265
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.826.644	3.319.485
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.329	
Altre rettifiche per elementi non monetari	41.848	(340.579)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.976.060	3.101.170
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	6.522.524	4.480.195
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.955)	200.893
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	242.858	(1.310.114)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.264.389	1.111.231
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(151.581)	(94.084)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	37.941	11.601
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	532.805	(430.706)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.919.456	(511.178)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	8.441.980	3.969.017
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.680.186)	(917.000)

Imposte sul reddito pagate	(107.654)	(26.553)
(Utilizzo dei fondi)	(255.453)	(368.157)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.043.293)	(1.311.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.398.687	2.657.307
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.115.769)	(6.001.145)
Disinvestimenti		308.021
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(640.192)	(487.351)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.342)	(148.511)
Disinvestimenti		
(Acquisizione d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.761.303)	(6.328.986)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(258.782)	763.485
Accensione finanziamenti	9.641.000	5.988.522
Rimborso di finanziamenti	(4.272.949)	(1.016.049)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Altre movimentazioni	(1.828.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.281.269	5.735.958
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.081.347)	2.064.279
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio	9.730.050	7.665.771
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Nota Integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 della Capogruppo Energy Production Industry Company S.p.A., è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425-ter C.C., mentre la nota integrativa contiene le informazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 C.C. o dalle altre disposizioni. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2023, è quella della società Capogruppo Epico S.p.A..

Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2023, e gli stessi valori risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del Patrimonio Netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in unità di Euro.

Vengono inoltre fornite le seguenti informazioni:

- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale;
- Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile d'esercizio consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato include i bilanci di:

- Energy Production Industry Company S.p.A.. (di seguito anche la "Capogruppo", o "EPICO");
- Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l.), detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Epico Biomasse S.r.l., detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Hydrowatt S.p.A, detenuta per il 72% delle sue azioni dalla Capogruppo;

- Hydrowatt Abruzzo S.p.A, detenuta per il 100% delle sue azioni dalla Hydrowatt S.p.A.;
- Epico Georgia LLC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo;
- Buxi Hesi JSC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Epico Georgia LLC;
- Epico Solar Development S.r.l, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo.
- Epico FV1 S.r.l. (già Epico RE S.r.l.), detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo.

Nel corso del primo semestre 2023 la società Hydrowatt S.p.A. ha acquistato la restante parte del capitale sociale della Hydrowatt Abruzzo, pari al 40%, detenendo al 31 dicembre 2023 il 100% delle sue quote. Inoltre alla fine del 2023, Epico ha avviato un'operazione societaria di grande impatto strategico, finalizzata a raggiungere il 100% di Hydrowatt Spa, già detenuta al 60% e consolidata integralmente.

Tale operazione consta di:

1. Acquisizione delle azioni della società Hydrowatt Spa, sottoscritta con atto notarile in data 28 dicembre 2023, pari a numero 24.000 (ventiquattromila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 (euro dieci) cadauna, rappresentative del 12% (dodici per cento) del capitale della società Hydrowatt Spa per un importo di euro 1.050.000, sottoposta a condizioni risolutive della “CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa”;
2. Ulteriore acquisizione di azioni della società Hydrowatt S.p.A., sottoscritta con atto notarile in data 28 dicembre 2023, pari a numero 56.000 (euro cinquantaseimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 (euro dieci) cadauna, pari al 28% (ventotto per cento) del capitale della società Hydrowatt SpA per un importo di euro 2.450.000, sottoposta a condizioni sospensive dalla CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa.

In dettaglio:

- Condizioni risolutive, subordina l'intera efficacia dell'acquisizione di azioni (12% del capitale della società Hydrowatt SpA) a:
 - Mancata autorizzazione/ratifica da parte dell'assemblea dei soci della società CIIP Cicli Integrati Impianti Primari SpA della presente cessione;
 - Mancato ottenimento da parte della Società di nuove risorse finanziarie.

Il mancato avveramento degli eventi dedotti nelle condizioni di cui sopra si dovrà constatare entro e non oltre il 30 giugno 2024. Qualora detto termine non possa essere rispettato per cause di forza maggiore, le parti provvederanno di comune accordo e per iscritto alla proroga dello stesso.

- Condizioni sospensive, da cui l'intera efficacia dell'acquisizione (28% del capitale della società Hydrowatt SpA) dipende dall'avvenimento delle seguenti condizioni sospensive:
 - Autorizzazione/ratifica da parte dell'assemblea dei soci della società “CIIP Cicli Integrati

Impianti Primari SpA” della cessione;

- Ottenimento da parte della Società di nuove risorse finanziarie.

L'avveramento degli eventi dedotti nelle condizioni di cui sopra si dovrà constatare entro e non oltre il 30 giugno 2024. Qualora detto termine non possa essere rispettato per cause di forza maggiore, le parti provvederanno di comune accordo e per iscritto alla proroga dello stesso.

I bilanci utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati e sono quelli approvati dalle Assemblee o dai Consigli di Amministrazione delle singole società.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento e il rispettivo metodo di consolidamento utilizzato:

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	Quota diretta del Gruppo
Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l)	Folignano – Italia	3.824.262	100%
Epico Biomasse S.r.l.	Roma – Italia	237.619	100%
Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	Roma – Italia	1.887.072	100%
Hydrowatt S.p.A.	Folignano (AP) – Italia	5.923.528	72%
Epico Georgia LLC	Tbilisi (GA) – Georgia	1.392.937	100%
Buxi Hesi JSC	Tbilisi (GA) – Georgia	2.417.858	100%
Epico Solar Development S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	1.411.543	100%
EPICO FV1 srl (già EPICO RE srl)	Roma (RM) – Italia	6.626	100%

Tabella n. 1

Nel corso dell'esercizio 2023 le variazioni avvenute nell'area di consolidamento riguardano gli acquisti di quote di partecipazioni descritti nel paragrafo precedente.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono di seguito esposti.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo del consolidamento integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il

costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; la eventuale rimanente differenza, se positiva e per il valore ritenuto recuperabile nel tempo, viene rilevata nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e sulle passività della controllata è imputato a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione". In caso di eccedenza negativa, risultante dal compimento di un "buon affare", si contabilizza nella specifica riserva "riserva di consolidamento". Se invece è determinata da condizioni economiche sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Sono elisi i valori derivanti dai rapporti intercorsi tra le società consolidate e in particolare: crediti e debiti, costi e ricavi generati da transazioni commerciali, minusvalenze e plusvalenze generate dalle vendite infragruppo dei beni materiali ammortizzabili, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Le rettifiche effettuate sulle Situazioni Patrimoniali ed Economiche delle singole imprese per uniformarle a corretti principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza di terzi delle controllate consolidate sono iscritte in apposite voci del bilancio fra le poste del Patrimonio Netto (Capitale e riserve di Terzi e Utile/Perdita d'esercizio di Terzi) e nel Conto Economico (Utile/Perdite d'esercizio di Terzi), tenendo presente il periodo di effettivo possesso.

Data di riferimento del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'esercizio 2023 che va dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

I bilanci utilizzati per il consolidamento fanno riferimento ai bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle Assemblee o predisposti per l'approvazione dagli organi competenti.

Tutti i bilanci sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarsi alla normativa italiana ed ai principi contabili di riferimento del presente bilancio consolidato.

Conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'Euro (GEL):

Ai sensi di quanto previsto dal relativo principio contabile (OIC 17) per i bilanci delle controllate Epico Georgia LLC e Buxi Hesi JSC sono state effettuate le conversioni degli elementi attivi e passivi al cambio di chiusura alla data di consolidamento e dei componenti del conto economico al cambio medio dell'esercizio 2023.

Secondo il principio la traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) il cambio storico per le voci di patrimonio netto;
- c) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico; in alternativa, è ammesso l'utilizzo del cambio medio del periodo.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

A tal proposito si riportano di seguito i tassi di cambio utilizzati estratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia:

Descrizione	Cambio GEL/€
Cambio giornaliero al 31/12/2023	2,9417
Cambio medio 2023	2,8359

Tabella n.2

Si rimanda pertanto al paragrafo sul Patrimonio Netto per ulteriori approfondimenti.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs.127/1991.

CRITERI DI REDAZIONE

ESPOSIZIONE DELLE VOCI CON VALORE PARI A ZERO

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico abbiamo omesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri arabi o lettere minuscole se i relativi importi sono pari a zero sia nell'esercizio in corso che in quello precedente.

CONTINUITA' AZIENDALE

Non rilevando elementi che potrebbero portare la società a dover eseguire un cambiamento dei criteri di valutazione di bilancio rispetto agli anni precedenti, il bilancio del Gruppo è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 del codice civile. Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

RICHIAMO DELLE REGOLE GENERALI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- le poste creditorie e debitorie sono state rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in base ad una considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) quale emergente dalla natura contrattuale o giuridica del relativo rapporto creditorio o debitorio;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ove previsto e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi a partire dal precedente esercizio.

I diritti di brevetto industriale e le concessioni sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le concessioni iscritte per allocazione della differenza di consolidamento sono ammortizzate tenuto conto della loro durata media prevista considerando un rinnovo tacito ("rinnovo automatico qualora non ostino superiori ragioni di pubblico interesse") ai sensi del T.U. delle Acque n° 1775/1933, come integrato dalle normative regionali di riferimento.

L'avviamento, iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso, è ammortizzato a quote costanti in un periodo che varia tra i 10 e 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'azienda opera in un settore nel quale non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che, quindi, possa conservare per lungo tempo la

posizione di vantaggio acquistata sul mercato. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della vita utile; tale durata è risultata coerente con la vita utile fiscalmente rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti idroelettrici	7 - 4
Impianti fotovoltaici	9 - 4

Impianto a biomasse	5
Elaboratori e macchine elettroniche	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Mobili e arredi	12
Altri impianti e macchinari	12,5

Tabella n.3

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il criterio del costo, stante la loro scarsa significatività, rettificato da fondi svalutazione nei casi di perdite durevoli di valore come previsto dall'art. 2426 C.C. punti 3 e 10. Ciò in ottemperanza al principio di prudenza adottato per la redazione del bilancio.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti generati da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 17, che prevede, a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, l'iscrizione del bene nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale, e relativa contabilizzazione a Conto Economico degli ammortamenti sui beni e degli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto/produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei beni fungibili è calcolato con il metodo del costo specifico. Le rimanenze sono eventualmente svalutate tenendo conto delle possibilità di impiego e di realizzo. La voce è composta da lavori in corso su ordinazione, valutati in base ai corrispettivi contrattuali pattuiti e alla percentuale di completamento determinata con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio, principalmente in base al rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti per l'esecuzione dei lavori. Eventuali perdite su commesse sono interamente imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse vengono stimate

con ragionevole certezza a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione. Le perdite eccedenti vengono rilevate in un apposito fondo per rischi e oneri.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Per i crediti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016 si è ritenuto di non procedere alla loro valutazione al costo ammortizzato.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalla cassa e dalle disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito della liquidabilità a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio se direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve a destinazione specifica.

Utili/(Perdite) portati a nuovo

La posta Utili/(Perdite) portati a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) e non ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza

complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, coincidente con il valore nominale in assenza di costi di transazione e di componenti finanziarie implicite, ad eccezione dei debiti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ricavi

I ricavi ed i costi sono riflessi nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi delle vendite sono iscritti al momento della consegna o spedizione che corrisponde al trasferimento della proprietà dei beni oggetto di vendita. I ricavi da vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'immissione in rete dell'energia prodotta. I ricavi per le vendite dei certificati verdi sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà. I ricavi sono altresì iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e rilevate secondo il principio della prudenza e competenza. I debiti per le singole imposte sono iscritti nello Stato Patrimoniale al netto di acconti versati, ritenute d'acconto subite e crediti di imposta spettanti.

Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il

Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Valuta

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando l'euro quale valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in euro. Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie i diritti di brevetto, i costi di impianto e di ampliamento, le concessioni, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti e le altre immobilizzazioni immateriali. Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione di questa voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Costi di impianti e di ampliamento	21.179	20.848
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.	16.019	2.386

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.547.219	18.289.279
Avviamento	282.907	440.536
Immobilizzazioni in corso e acconti	986.135	595.963
Altre immobilizzazioni immateriali	411.871	459.042
Totale	20.265.330	19.808.054

Tabella n. 4

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 per le immobilizzazioni immateriali:

Voce	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale
Valore di inizio esercizio							
Costo	58.178	34.873	24.906.290	4.790.748	595.963	1.115.245	31.501.297
Fondo ammortamento	(37.330)	(32.487)	(6.617.011)	(4.350.212)		(656.203)	(11.693.243)
Valore di bilancio 2022	20.848	2.386	18.289.279	440.536	595.963	459.042	19.808.054
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	5.969	18.533	878.537		401.765	38.474	1.343.278
Riclassifiche							
Decrementi per alienazioni e dismissioni							
Ammortamento dell'esercizio	(5.638)	(4.900)	(620.597)	(157.629)		(85.644)	(874.409)
Altre variazioni					(11.593)		
<i>Totale variazioni</i>	331	13.633	257.940	(157.629)	390.172	(47.170)	457.276
Valore di fine esercizio							
Costo	64.147	53.406	25.784.827	4.790.748	986.135	1.153.719	32.832.982
Fondo ammortamento	(42.968)	(37.387)	(7.237.608)	(4.507.841)	0	(741.847)	(12.567.652)
Valore di bilancio 2023	21.179	16.019	18.547.219	282.907	986.135	411.872	20.265.330

Tabella n. 5

- **Costi di impianti e di ampliamento**

La voce in oggetto accoglie gli oneri pluriennali sostenuti dalle società del Gruppo e si incrementa per Euro 331 rispetto al 31 dicembre 2022, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce in oggetto accoglie i diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno detenuti dalle società del Gruppo; tale voce si riferisce principalmente ai software gestionali in utilizzo presso le società del gruppo. La voce subisce un incremento netto pari a 13.633 Euro.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 18.547.219 (Euro 18.289.279 al 31 dicembre 2022). Principalmente comprende l'allocazione dei plusvalori emersi in sede di determinazione delle differenze di consolidamento.

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 18.547.219, la variazione del periodo è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- a) Al decremento dovuto alla quota di ammortamento di periodo;
- b) Al conseguente incremento in seguito alle acquisizioni sia da parte di Hydrowatt S.p.A. del restante 40% del capitale sociale della Hydrowatt Abruzzo S.p.A. che da parte di Epico S.p.A. della prima tranche pari al 12% del capitale sociale della Hydrowatt S.p.A..

- **Avviamento**

L'Avviamento, pari a Euro 282.907 (Euro 440.536 al 31 dicembre 2022), risulta essersi ridotto nel corso dell'esercizio precedente per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

- **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, pari a Euro 986.135 (Euro 595.963 al 31 dicembre 2022) registra un incremento pari a 401.765 Euro attribuibile agli investimenti effettuati principalmente da Hydrowatt SHP S.r.l. per l'acquisizione di diritti di superficie per la realizzazione di nuovi impianti e da Epico S.p.A. per le spese sostenute per il progetto di quotazione iniziato nel corso del primo semestre 2023 e che verrà presumibilmente completato nel secondo semestre 2024.

- **Altre immobilizzazioni immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 411.872 (Euro 459.042 al 31 dicembre 2022), si riferiscono a miglorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono esposte al netto del fondo ammortamento integrato degli ammortamenti ordinari dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	5.030.551	4.937.460
Impianti e macchinari	20.710.187	18.893.208
Attrezzature industriali e commerciali	60.931	50.641
Altri beni	93.778	76.914
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.783.740	5.412.201
Totale	38.679.187	29.370.424

Tabella n. 6

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 per le immobilizzazioni materiali:

Voce	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.179.223	62.739.581	146.799	511.462	5.412.201	73.989.266
Fondo ammortamento	(241.763)	(43.846.373)	(96.158)	(434.547)		(44.618.841)
Valore di bilancio	4.937.460	18.893.208	50.641	76.915	5.412.201	29.370.425
Variazioni nell'esercizio						0
Incrementi per acquisizioni	113.722	4.264.935	21.149	50.518	7.810.373	12.260.697
Riclassifiche		436.334			(436.334)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(20.631)	(2.895.883)	(10.859)	(24.863)		(2.952.235)
Altre variazioni		11.593		(8.792)	(2.500)	301
Totale variazioni	93.091	1.816.979	10.290	16.863	7.371.539	9.308.763
Valore di fine esercizio						0
Costo	5.292.945	67.452.443	167.948	553.188	12.783.740	86.250.264
Fondo ammortamento	(262.394)	(46.742.256)	(107.017)	(459.410)	0	(47.571.076)
Valore di bilancio	5.030.551	20.710.187	60.931	93.778	12.783.740	38.679.188

Tabella n. 7

- **Terreni e Fabbricati**

La voce terreni e fabbricati pari a 5.030.551 Euro è costituita dai terreni e dagli immobili di proprietà del Gruppo. L'incremento pari a 113.722 Euro è dovuto principalmente all'acquisizione di terreni da parte della Hydrowatt SHP necessari alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. I fabbricati fanno principalmente riferimento alla sede di Folignano, alla centrale Benabbiana, alla centrale Bugliesima e ad un fabbricato di civile abitazione non strumentale della ex controllata COREMA S.r.l. confluita nella Hydrowatt S.p.A. nel 2019.

- **Impianti e Macchinari**

La voce impianti e macchinari pari a 20.710.187 è costituita principalmente dagli impianti dedicati alla produzione di energia elettrica. La voce accoglie a partire dal 2019 l'impianto idroelettrico nella città di Nabeglavi in Georgia della Buxi Hesi JSC, entrata a far parte del perimetro di consolidamento, con un valore di 2,8 milioni di Euro tra l'attivo immobilizzato.

L'incremento registrato nel 2023 pari ad Euro 4.264.935 è dovuto principalmente alla realizzazione di impianti fotovoltaici da parte della società Hydrowatt SHP S.r.l.

- **Attrezzature industriali e commerciali**

La voce attrezzature industriali e commerciali pari a 60.931 accoglie le attrezzature ausiliarie alla produzione oltre ad attrezzatura varia d'ufficio e si incrementa a seguito dell'acquisizione di nuove attrezzature.

- **Altri Beni**

La voce altri beni pari a 93.778 Euro comprende mobili ed arredi d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche ed automezzi.

- **Immobilizzazioni in corso**

Le immobilizzazioni in corso e acconti pari ad Euro 12.783.740 comprendono principalmente lo sviluppo interno di nuovi progetti e impianti di produzione di energia elettrica; l'incremento registrato nel 2023 è attribuibile agli investimenti effettuati dalle seguenti società:

- Hydrowatt SHP S.r.l. incremento pari a 1.780.312 Euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- Epico Solar Development incremento pari a 1.074.715 Euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- Hydrowatt Abruzzo Srl incremento pari a 1.788.178 Euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico
- Hydrowatt Spa incremento pari a 2.586.241 Euro per la realizzazione di impianti idroelettrici presso il polo idroelettrico calabrese.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è composta esclusivamente da crediti a lungo termine.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 c.c. con riferimento alla voce Crediti verso altri.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	109.430	6.193	115.622	-	115.622
Totale	109.430	6.193	115.622	-	115.622

Tabella n. 8

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce al 31 dicembre 2023 include Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 13.800.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022

Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.800	6.845
Totale rimanenze	13.800	6.845

Tabella n. 9

Crediti

Si riporta di seguito una tabella di sintesi della composizione dei Crediti al 31 dicembre 2023 a confronto con il 31 dicembre 2022:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Crediti verso clienti	2.485.151	2.728.009
Crediti tributari	1.394.394	2.197.925
Imposte anticipate	1.284.314	1.272.182
Crediti verso altri	566.974	505.711
Totale	5.730.833	6.703.826

Tabella n. 10

- **Crediti verso Clienti**

I Crediti verso clienti ammontano a Euro 2.485.151 (pari a Euro 2.728.009 al 31 dicembre 2022). Tale voce nel corso del 2023 ha subito complessivamente un decremento di Euro 242.852. I crediti verso clienti si riferiscono all'area geografica Italia per Euro 2.437.008 e all'area geografica delle Georgia per Euro 48.143.

Di seguito si riporta la distinzione dei Crediti verso il GSE rispetto ad altri clienti al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Crediti verso GSE	1.820.809
Crediti verso altri clienti	664.342
Totale	2.485.151

Tabella n. 11

- **Crediti tributari**

I Crediti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.394.394 (pari a Euro 2.197.925 al 31 dicembre 2022), si riferiscono totalmente all'area geografica Italia..

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della presente voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Erario c/liquidazione Iva	883.781	1.128.137
Iva annuale da fusione	-	38.505
Iva utilizzabile in compensazione	220.821	232.439
Iva in attesa di rimborso	115.327	65.533
Ritenute subite su interessi attivi	10.557	4.178
Erario c/crediti d'imposta vari	2.957	106.039
Altre ritenute subite	1.409	1.561
Erario c/IRES	13.850	14.763
Erario c/acconti IRES	25.396	415
Erario c/IRAP	35.862	4.118
Erario c/acconti IRAP	76.291	121.844
Erario c/IRES CFN	-	478.731
Erario c/imposte sostitutive su TFR	6.481	-
Erario c/rimborsi imposte	1.662	1.662
Totale	1.394.394	2.197.925

Tabella n. 12

La voce crediti tributari dal 2022 al 2023 subisce un decremento netto di Euro 803.530, derivante principalmente dalla riduzione del credito iva e dall'utilizzo del credito d'imposta maturato da Epico Biomasse in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica

- **Crediti per Imposte anticipate**

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.284.314 (Euro 1.272.182 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee, prevalentemente generate dalla contabilizzazione dei leasing esistenti con il metodo finanziario.

- **Crediti verso altri**

I Crediti verso altri al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 566.974 (Euro 505.711 al 31 dicembre 2022). La loro composizione al 31 dicembre 2023, a confronto con il 31 dicembre 2022 viene di seguito riportata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Anticipi a fornitori terzi	16.197	281.867
Crediti v/GSE per GRIN	-	227
Crediti vari v/terzi	288.391	105.512
Anticipi in c/spese	3.671	3.596
Caparre confirmatorie	258.346	111.021
Crediti vs banche per interessi	-	2.476
INAIL c/rimborsi	369	1.011
Totale	566.974	505.711

Tabella n. 13

I crediti di cui sopra sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo totale iscritto al 31 dicembre 2023 5.648.703 è di Euro (Euro 9.730.050 al 31 dicembre 2022).

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	5.636.838	9.719.775

Denaro e valori in cassa	11.864	10.275
Totale	5.648.703	9.730.050

Tabella n. 14

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi accoglie quote di costi la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis C.C.. La composizione è la seguente:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Attivi	371.538	219.957
Totale	371.538	219.957

Tabella n. 15

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il capitale sociale ammonta a 10.000.000 Euro e risulta essere interamente sottoscritto e versato dai Soci della Controllante.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto (valori in Euro migliaia).

Voce	Capitale	Riserva da sovrapprezzo	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.20	10.000	958	57	100	7.390	604	-885	18.224
Destinazione risultato 2020						-885	885	-
Altri movimenti					-1.754	952		-802
Risultato 2021							821	821
Saldo al 31.12.21	10.000	958	57	100	5.636	671	821	18.243

Destinazione risultato 2021						0	-821	-821
Altri movimenti			36	42	587			663
Risultato 2022							700	700
Saldo al 31.12.22	10.000	958	57	136	5.678	1.256	700	18.785
Destinazione risultato 2022						700	-700	0
Altri movimenti			13	719	-2.644			-1912
Risultato 2023							424	424
Saldo al 31.12.23	10.000	958	57	149	6.397	-690	424	17.297

Tabella n. 16

Le principali movimentazioni avvenute nel 2023 fanno riferimento ad un incremento degli Utili e perdite portati a nuovo per l'allocazione del risultato d'esercizio 2022 pari a Euro 699 mila.

Voce di bilancio	Cambio GEL/€	Tipo tasso
Attivo e Passivo	2,9417	Daily 31.12.2023
PN iniziale	2,8757	Daily 31.12.2022
Movimentazione PN	2,9417	Daily 31.12.2023
Risultato	2,8359	Average 31.12.2023
Conto Economico	2,8359	Average 31.12.2023

Tabella n. 17

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi

a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 3.376.371 al 31 dicembre 2023 (Euro 3.461.600 al 31 dicembre 2022), essi risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Fondo per imposte anche differite	3.376.371	3.461.600
Altri fondi	-	0
Totale	3.376.371	3.461.600

Tabella n. 18

- **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo imposte differite si decrementa principalmente per il rilascio delle imposte differite dell'anno che si sono generate in sede dell'allocazione della differenza da consolidamento della società Corema S.r.l. e degli effetti della fusione per incorporazione della stessa avvenuta nel 2019.

- **Fondo per rischi ed oneri**

Il Gruppo al 31.12.2023 non detiene passività accantonate per rischi e oneri.

Alla data del presente bilancio, sussiste un contenzioso con un ex dipendente con qualifica di dirigente relativo ad un licenziamento effettuato dalla Epico S.p.A.. nell'esercizio 2022.

In relazione a tale contenzioso non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto il rischio di soccombenza è stato stimato dal legale incaricato come "possibile" e le spese di gestione dello stesso non sono significative per quanto di competenza del periodo in esame

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di Fine Rapporto

Alla data di chiusura di bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto risulta movimentato come rappresentato nella successiva tabella. Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore per i dipendenti ancora in forza a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro avvenute nell'esercizio e di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Trattamento Fine rapporto Lavoro subordinato	611.870	565.892
Totale	611.870	565.892

Tabella n. 19

Il fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2023, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e dagli accordi vigenti. Dal 1° gennaio 2007 la Legge 296/2006 (c.d. legge Finanziaria 2007) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (c.d. TFR), tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, le disposizioni hanno imposto di versare i nuovi flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure, nel caso lo stesso lavoratore abbia optato per il mantenimento in azienda di tali flussi, ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS. La variazione dell'esercizio è ascrivibile all'accantonamento del periodo al netto delle liquidazioni occorse.

DEBITI

Di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Obbligazioni	4.546.183	5.988.522
Debiti verso soci per finanziamenti	1.224.518	1.197.500
Debiti verso banche	31.195.519	23.954.259
Debiti verso altri finanziatori	5.098.768	5.815.438
Debiti verso fornitori	5.309.457	4.045.068
Debiti verso imprese collegate	-	469.256
Debiti tributari	395.088	512.978

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.748	68.334
Altri debiti	1.511.286	942.485
Totale	49.359.566	42.993.840

Tabella n. 20

La totalità dei debiti esposti è verso le aree geografiche Italia e Georgia.

Obbligazioni

Nel corso dell'esercizio 2022 la società Epico S.p.A., al fine di supportare lo sviluppo di nuovi impianti da fonti rinnovabili, il 15 giugno 2022 ha emesso un prestito obbligazionario denominato "Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing" con un valore nominale pari a 6,25 milioni di Euro ed un tasso di interesse pari al 4,5%, attraverso l'emissione di titoli di debito quotati nel segmento professionale ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il prestito è assistito dalla garanzia SACE C.U.I. n. 2020/2013/0R, Codice identificativo aiuto ("COR") 8874216.

Il prestito è stato iscritto in bilancio al costo ammortizzato ed esposto in base alla scadenza tra i debiti a breve ed a medio lungo termine nella voce "Obbligazioni".

Debiti verso banche e altri finanziatori

Di seguito si presenta la ripartizione temporale delle voci debito verso banche ed altri finanziatori al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	- di cui entro 12 mesi	- di cui oltre 12 mesi	- di cui oltre 60 mesi
Debiti verso banche	31.195.519	3.488.629	27.706.890	12.252.585
Debiti verso altri finanziatori	5.098.768	716.160	4.382.608	1.268.519
Totale debiti finanziari	36.294.287	4.204.789	32.089.498	13.521.104

Tabella n. 21

Debiti verso banche

La voce di riferimento è pari a Euro 31.195.519 (Euro 23.954.259 al 31 dicembre 2022).

I debiti verso banche sono principalmente composti da mutui bancari, in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di nuovi finanziamenti ottenuti per lo sviluppo di nuovi impianti idroelettrici e fotovoltaici. La società ha in essere alcuni finanziamenti bancari che prevedono il rispetto di determinati covenants. Alla data della redazione del bilancio consolidato sebbene i covenants non siano ancora stati comunicati ufficialmente alle banche interessate, la società risulta in linea con il rispetto degli stessi.

Debiti verso Altri finanziatori

La voce di riferimento è pari a Euro 5.098.768 (Euro 5.815.438 al 31 dicembre 2022) e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento delle rate annuali relative ai contratti di leasing.

Debiti verso Fornitori

Al 31 dicembre 2023 i debiti verso fornitori, relativi ad operazioni di carattere commerciale, si attestano a Euro 5.309.457 (Euro 4.045.068 al 31 dicembre 2022). Essi sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Debiti Tributarî

I debiti tributarî ammontano ad Euro 395.088 (Euro 512.978 al 31 dicembre 2022). La è composta principalmente dai debiti tributarî maturati in sede di rilevazione delle imposte correnti.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce in oggetto è pari ad Euro 78.748 (Euro 68.334 al 31 dicembre 2022). La voce risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Altri Debiti

La voce in oggetto è pari ad Euro 1.511.286 (Euro 942.485 al 31 dicembre 2022) e risulta principalmente composta da debiti diversi verso terzi (Euro 1.088.001) che registrano un considerevole incremento in

seguito alla rilevazione del debito verso il CIIP per l'acquisto della quota di partecipazione del 12% della Hydrowatt Spa, il cui pagamento sarà perfezionato entro giugno 2024.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi (Euro 180.888) accoglie quote di costi ed oneri la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis c.c. I risconti sottoindicati non hanno durata superiore ai cinque anni. La voce è composta principalmente da ratei passivi per assicurazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Risconti passivi	15.351	17.744
Ratei passivi	165.536	125.203
Totale ratei e risconti attivi	180.888	142.947

Tabella n. 23

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione caratteristica ammonta a Euro 14.095.344 (Euro 11.922.624 al 31 dicembre 2022):

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.856.967	10.033.935
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	195.754
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.511.453	934.417
Altri ricavi e proventi	726.923	1.150.026

Totale Valore della produzione	14.095.344	11.922.624
---------------------------------------	-------------------	-------------------

Tabella n. 24

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le Vendite di Beni e Servizi ammontano ad Euro 11.856.967 (pari a Euro 10.033.935 nell'esercizio precedente), al netto delle elisioni delle vendite effettuate tra le società del Gruppo nell'esercizio di riferimento.

Tale voce fa prevalentemente riferimento alla vendita di energia elettrica ed all'ottenimento dei relativi contributi incentivanti sulla produzione energetica.

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un incremento delle vendite di energia per l'effetto combinato dell'incremento del numero di impianti in funzione e delle maggiori piogge registrate soprattutto nel primo semestre 2023. A questo si aggiunge anche il minor impatto dei conguagli su vendite, di importo particolarmente rilevante nell'esercizio 2022, dovuti al cd "meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia", istituito dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha interessato tutti gli impianti di potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte idroelettrica che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2010. Tale meccanismo ha di fatto previsto, attraverso un meccanismo di conguaglio prezzo, un "cap" al prezzo di vendita pari ad Euro 58 al MWh quale equa remunerazione del prezzo dell'energia"

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Vendita energia idroelettrica	9.230.620	8.161.821
Vendita energia biomassa	2.009.566	2.276.640
Vendita energia fotovoltaica	575.644	468.823
Prestazioni di servizi	235.948	251.808
Vendita certificati verdi - GRIN	32.802	
Conguagli su vendite	- 227.632	- 1.125.157
Totale	11.856.947	10.033.934

Tabella n. 25

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano in totale ad Euro 726.923 (pari a Euro 1.150.026 nell'esercizio precedente). Il decremento registrato nel 2023 è dovuto alla presenza nell'esercizio 2022 di importati contributi riconosciuti ad Epico Biomasse per l'incremento del costo dell'energia elettrica ed al riconoscimento da parte del GSE alla Epico S.p.A. di una maggior tariffa rispetto a quella che aveva dovuto applicare la società in base alle comunicazioni ricevute dal gestore.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad Euro 11.506.233 (Euro 10.884.178 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 1.291.134 (Euro 1.170.266 nell'esercizio precedente) e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Detta voce ammonta ad Euro 2.843.790 (Euro 3.476.184 al 31 dicembre 2022). Il valore si presenta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente in seguito alla riduzione dei costi delle utenze di centrale ascrivibili soprattutto alla centrale a biomasse, a causa dell'incremento nel prezzo unitario dell'energia verificatosi nel 2022.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 1.287.677 (Euro 880.339 al 31 dicembre 2022) e sono composti prevalentemente dalle royalties passive maturate sulla vendita di energia elettrica e dai canoni demaniali maturati sulle centrali.

Costi per il personale

Il costo per il personale in totale ammonta ad Euro 2.004.605 (Euro 1.678.781 al 31 dicembre 2022).

Di seguito si fornisce il dettaglio voce per voce del Costo del Personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Retribuzioni	1.356.844	1.099.665
Oneri sociali	445.744	360.592
Trattamento di fine rapporto	98.239	122.265
Altri	103.777	96.260
Totale costi per il personale	2.004.605	1.678.781

Tabella n. 26

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 874.409 e materiali per Euro 2.952.235 (rispettivamente Euro 813.235 ed Euro 2.506.250 al 31 dicembre 2022).

Come già anticipato, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Occorre inoltre ricordare che la Società nell'esercizio 2021 ha operato la sospensione di quote di ammortamento avvalendosi della possibilità concessa in forma generalizzata a tutte le imprese OIC adopter dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinques del DL 104/2020, così come modificato dall'art 3, comma 5-quinquedecies del D.L. 228/2021 (c.d. milleproroghe).

Nell'esercizio inoltre la società registrato una svalutazione di immobilizzazioni materiale per un importo pari ad euro 9.329.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Tale voce accoglie l'importo della variazione della consistenza delle rimanenze e le svalutazioni del costo delle materie prime causa obsolescenza.

La variazione delle rimanenze di materie prime al 31 dicembre 2023 è pari a Euro (6.955).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2023 sono pari a 250.009 (Euro 353.923 al 31 dicembre 2022) e sono principalmente riconducibili alle imposte IMU, TASI e TARI per Euro 93.590 e a sopravvenienze passive per Euro 109.202.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nella classe C) del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Proventi finanziari	42.560	17.793
Oneri finanziari	-1.818.504	-662.453
Utili (Perdite) su cambi	-41.848	340.579
Totale oneri e proventi finanziari	-1.817.792	-304.081

Tabella n. 27

- **Proventi finanziari**

I proventi finanziari ammontano a Euro 42.560 al 31 dicembre 2023 (Euro 17.793 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono prevalentemente ad interessi su conti correnti attivi bancari e, in minima parte, ad interessi maturati su rimborsi fiscali.

- **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari ammontano a Euro 1.818.504 al 31 dicembre 2022 (Euro 662.453 al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente agli interessi passivi maturati sui nuovi finanziamenti erogati nell'esercizio 2023.

- **Utili/perdite su cambi**

Gli utili/perdite su cambi ammontano ad una perdita netta di Euro 41.848 al 31 dicembre 2023 (utile netto di Euro 340.579 al 31 dicembre 2022) e sono principalmente riconducibili a differenze passive su cambi da valutazione relative all'adeguamento al cambio di fine anno Euro/GEL delle poste in valuta.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha svalutato una partecipazione non immobilizzata per un importo pari ad euro 798.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini

fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono postate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

L'accantonamento per le imposte dovute sul reddito dell'esercizio è stato effettuato sulla base del calcolo del reddito imponibile per il periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2023, tenendo conto anche delle differenze in aumento ed in diminuzione da applicare all'utile di esercizio, per la determinazione del reddito imponibile, in ottemperanza alla vigente normativa fiscale. Esse ammontano complessivamente ad Euro -346.283, (Euro -34.594 al 31 dicembre 2022) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito si propone una tabella di dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Imposte correnti	545.449	185.063
Imposte differite e anticipate	- 199.166	- 150.469
Totale	346.283	34.594

Tabella n. 28

Altre informazioni

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato:

	Valore al 31/12/2023		Valore al 31/12/2022	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio della Capogruppo	23.018.868	38.385	22.980.484	259.316
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del PN	(16.539.646)		(16.793.242)	
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	71.773	-	350.259
Allocazione Concessioni - consolidamento Ergon	63.786	-	63.786	(1.813)
Allocazione Concessioni - consolidamento Hydrowatt Abruzzo	196.884	(14.454)	211.338	(8.993)
Allocazione Concessioni e Diff. Di Consolidamento - consolidamento Hydrowatt	7.829.626	(363.834)	8.193.460	(350.704)
Allocazione Concessioni - consolidamento Corema (2018) e fusione 2019	908.899	(14.122)	923.020	(14.122)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Gorgolungo	229.066	(6.640)	235.706	(6.640)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Castelbellino	310.595	(9.003)	319.598	(9.003)
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Monteroberto	(1.023)	-	(1.023)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Sial	(39.167)	-	(39.167)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Buxi Hesi	(707.149)	-	(262.531)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Epico Georgia	(261.608)	-	(222.643)	-
Valutazione ad Equity ET	(9.817)	-	(9.817)	-
Svalutazione partecipazione Albert (non consolidata)	(20.196)	-	(20.196)	-
Effetto Leasing finanziario	908.195	510.875	397.320	547.723

Effetto adeguamento cambio aliquota Fondo imposte differite	656.301	8.288	648.013	10.272
Storno plusvalenza cessione I/C	(1.651,29)	-	(1.651)	-
Altre scritture di consolidamento	(240.232)	93.262	(380.662)	(75.165)
Totale scritture di consolidamento	(6.717.137)	276.146	(6.738.691)	441.815
Patrimonio Netto e Risultato del Gruppo	16.301.732	314.531	16.241.792	701.131
		38.385		
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	994.629	-	2.543.362	(1.359)

Tabella n. 29

Dati sull'occupazione

La composizione della forza lavoro nelle Società del Gruppo nel 2023, come full time equivalent, è la seguente:

Gruppo Epico	FTE 2023					FTE 2022				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
EPICO SRL	1,0	0,9	0,3	3,7	5,8	0,8			0,3	1,1
EPICO BIOMASSE SRLU			1,0	4,0	5,0			1,0	4,0	5,0
EPICO SOLAR DEVELOPMENT SRLU			1,0		1,0			1,0		1,0
HYDROWATT LOMBARDIA SRL					0,0				3,7	3,7
HYDROWATT SPA	2,0	1,0	7,0	4,0	14,0	2,0	1,0	7,0	4,0	14,0
HYDROWATT ABRUZZO SPA		1,0	6,0	1,3	8,3		1,0	4,5	1,0	6,5
TOTALE ITALIA	3,0	2,9	15,3	13,0	34,1	2,8	2,0	13,5	13,0	31,2
BUXI HESI JSC			1,0	6,3	7,3			1,0	8,0	9,0
TOTALE	3,0	2,9	16,3	19,3	41,5	2,8	2,0	14,5	21,0	40,2

Tabella 30

E' stato inserito anche il personale operativo presente nella Repubblica di Georgia.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nelle società italiane del Gruppo è quello dell'Industria Metalmeccanica.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con le parti correlate, gli ammontari, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il saldo degli impegni e rischi al 31 dicembre 2023 è composto dai rischi assunti dal Gruppo principalmente attribuibili a:

- Lettera di patronage/Impegno della EPICO SpA a favore della Hydrowatt SpA a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Idroelettrica “Mucone 1” a favore di CASSA CENTRALE BANCA a garanzia dei Mutui nr. 8343 e 8344 del 10/2022.
- Lettera di patronage/Impegno della EPICO SpA a favore della Hydrowatt SpA a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Idroelettrica “Esaro 3” a favore di CASSA CENTRALE BANCA a garanzia dei Mutui nr. 8622 e 8623 del 07/2023.
- Fidejussione a favore di Mediocredito Trentino Alto Adige a garanzia dei Mutui nr. 181 e 207 del 01/2023 della Hydrowatt Abruzzo SpA per le Centrali Fotovoltaiche “Filetto e Civitaquana”.
- Fidejussione a favore di Mediocredito Trentino Alto Adige a garanzia dei Mutui nr. 04/20/3167 e 04/20/31628 del 07/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alle Centrali Fotovoltaiche “Castiglioni in Teverina, Cassino 1 e Grottazzolina”;
- Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 5121233 del 07/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Corfinio”.
- Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 5121222 del 07/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Nettuno”;
- Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 5121237 del 07/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Pomezia”;
- Fidejussione a favore di CASSA C.LE RAIFFEISEN A. A. a garanzia del Mutuo nr. 06/00/19273-6 del 09/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Cappelle sul Tavo”.
- Fidejussione a favore di CASSA C.LE RAIFFEISEN A. A. a garanzia del Mutuo nr. 06/00/10090-3 del 12/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Isernia”;
- Fidejussione a favore di CASSA C.LE RAIFFEISEN A. A. a garanzia del Mutuo nr.

- 06/00/10090-2 del 12/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Mondavio”;
- Fidejussione a favore di BANCA POPOLARE DI SONDRIO a garanzia del Mutuo nr. 1454667 del 06/20236 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Ostra Vetere”;
 - Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 5121237 del 07/2022 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Carsoli”;
 - Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 411-5215390 del 05/2023 della Hydrowatt SHP Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Senigallia”;
 - Fidejussione a favore di BPER Banca a garanzia del Mutuo nr. 411-5215378 del 05/2023 della EIPCO Solar Development Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Gessopalena”.
 - Fidejussione a favore di BANCA POPOLARE DI SONDRIO a garanzia del Mutuo nr. 1454651 del 12/2023 della EPICO Solar Development Srl a garanzia degli impegni relativi alla Centrale Fotovoltaica “Servigliano”.
 - Pegno sulle quote della EPICO Biomasse Srl a favore di ICCREA BANCA IMPRESA a garanzia degli impegni relativi al finanziamento nr. 3118170026 relativo alla Centrale a biomasse “Cittaduale”.

Le garanzie ricevute sono relative a:

Garanzia Ipotecaria della Impresa Bonazzi Società in accomandita semplice di Paola Bonazzi & C., a garanzia del rimborso della linea di credito in conto corrente concessa dalla BPER Banca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16/02/2024 l'assemblea dei Soci della Epico ha approvato la trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., anche in vista del progetto di quotazione della società sul mercato finanziario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, iniziato alla fine del primo semestre 2023 e per il quale si prevede la conclusione entro il secondo semestre 2024.

La Società sta inoltre valutando di fare ricorso ad iniziative di private equity in alternativa al public equity.

In data 12 marzo 2024 ARERA con Deliberazione 75/2024/R/EEL ha disposto l'aggiornamento della remunerazione degli impianti di produzione di energia elettrica non rilevanti alimentati da biomasse solide e soggetti all'obbligo di massimizzazione della produzione ai sensi dell'Art. 5 bis del Decreto Legge 25 febbraio 2022 n 14. Gli effetti economici sul Gruppo EPICO di tale aggiornamento possono essere considerevoli: la tariffa incentivata di vendita dell'energia elettrica prodotta dalla Centrale a biomasse si incrementa di circa il 20% con effetto dal 28 luglio 2023. L'incremento dei Ricavi e dell'EBITDA si stima essere compreso fra 450 k€ e 550 k€ su base annua.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri dei Collegi sindacali, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento:

Totale corrispettivi spettanti	
Amministratori	288.723
Sindaci	29.147

Tabella n. 31

Compensi società di revisione

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	86.521

Tabella n. 32

Strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto e non detengono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come debitamente illustrato negli specifici fascicoli di bilancio redatti dalle singole società percipienti.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Roma, 7 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Flavio Andreoli Bonazzi